MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	**101996900560311**
Data Deposito	**02/12/1996**
Data Pubblicazione	**02/06/1998**

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	J		

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	16	B		

Titolo

DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO DELLA PENTOLA DI QUALSIASI DIMENSIONE E FORMA SUL PIANO DI COTTURA

STUDIO
Ing. Luigi e Piero
Via Col d'Echele
Tel. (0444)
Fax 288400

MORESCO MARIO

Descrizione

Con il presente trovato si realizza un dispositivo di bloccaggio, da applicarsi ad un piano di cottura di tipo in sè noto, eventualmente anche munito di copertura superiore mobile, allo scopo di bloccare pentole di qualsiasi dimensione e forma sullo stesso piano di cottura.

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO ARTIGIANATO
UFFICIO PROV. IND. COMM. ARTIG. VICENZA

E' necessario fissare, ad esempio per saldatura, una coppia di aste sagomate alla griglia di supporto della pentola, per consentire l'inserimento del dispositivo di bloccaggio sulle suddette aste, per rendere possibile l'avvicinamento e l'allontanamento del dispositivo alla pentola da posare sulla griglia per la cottura di alimenti, rendendone in tal modo sicura la posizione durante la cottura.

Tramite la semplice inversione della posizione del dispositivo è possibile bloccare pentole di maggiore o minore dimensione entro grandi limiti.

Due apposite alette forate, predisposte sul gambo di supporto del dispositivo di bloccaggio, consente di avvicinare o allontanare il dispositivo dalla pentola, senza doverlo toccare con mano, ma semplicemente utilizzando un tondino metallico, vantaggiosamente munito di una ripiegatura di

STUDIO TECNICO
Ingg. Luigi e Pietro Bettello
Via Col d[illegible]
Tel [illegible]

estremità, eliminando la necessità di dover toccare con mano il dispositivo, soprattutto al termine della cottura.

Il trovato verrà ora qui di seguito più dettagliatamente descritto, con l'aiuto delle tavole di disegni allegate, nelle quali:

la fig. 1 (Tav. I) rappresenta nella vista dall'alto una coppia di dispositivi di bloccaggio applicata ad una griglia.

La fig. 2 (Tav. II) rappresenta la vista di fronte del piano di cottura, parzialmente sezionato, con i dispositivi di bloccaggio montati che agiscono su pentole di largo diametro.

La fig. 3 (Tav. III) rappresenta lo stesso piano di cottura con il fissaggio di una pentola di minor diametro.

La fig. 4 (Tav. IV) rappresenta un dispositivo di bloccaggio nella vista di fronte;

la fig. 5 rappresenta lo stesso nella vista di fianco;

la fig. 6 rappresenta lo stesso nella vista dall'alto.

Come si può notare dalla fig. 1, su una griglia 1, di tipo in sè noto, ad esempio costituita da due coppie di aste fra loro perpendicolari, montate su

STUDIO TECNICO
Ingg. Luigi e Pietro Bettel
Via Col [illegible] VICENZA
Tel [illegible]

un piano di cottura, comprendente un bruciatore 2, anch'esso di tipo in sè noto, sono montate due coppie di aste sagomate 3 e 4, in posizione inclinata, come meglio visibile in fig. 2, fissate per saldatura nei punti 5 e 6 alla griglia 1, aste sulle quali sono mobili i dispositivi verticali di bloccaggio 7 e 8 con estremità superiori ripiegate in orizzontale a forma di forcelle romboidali 9 e 10, che possono in tal modo scorrere sugli elementi di base 3 e 4, per avvicinarsi alla pentola 11 e trattenerla saldamente durante la cottura, anche a causa di oscillazioni provocate ad esempio in imbarcazioni o in camper.

Ruotando di 180° la posizione dei dispositivi verticali di bloccaggio 7 e 8 rispetto agli elementi di base 3 e 4, è possibile bloccare una pentola 12 di dimensioni decisamente minori, come visibile in fig. 3, potendo in tal modo bloccare sullo stesso fornello pentole di dimensioni assai diverse.

Le alette forate 13 e 14 presenti sul dispositivo verticale di bloccaggio 7 e le alette forate 15 e 16 presenti sul dispositivo verticale di bloccaggio 8 consentono di inserire negli stessi fori ad esempio un'asta, ovviamente di diametro inferiore e vantaggiosamente ripiegata ad uncino, allo scopo di

STUDIO TECNICO
Ingg. Luigi e Piero
Via Col d'Echele,
Tel. (0444)

poter manovrare i dispositivi verticali di bloccaggio 7 e 8 sia per avvicinarli al centro della griglia 1 che per allontanarli dallo stesso, senza dover toccare il dispositivo con la mano, manovra che risulterebbe difficile, se non impossibile, al termine delle operazioni di cottura.

Dalle figure 4, 5 e 6 si noterà che il dispositivo verticale di bloccaggio 7 presenta alla base un anello 17, con apertura di forma ovoidale, che consente l'inserimento del dispositivo, nel tratto centrale ripiegato a forma di U delle aste di base 3 e 4, vantaggiosamente disposto in posizione inclinata, come meglio visibile in fig. 2, consentendo al dispositivo di essere disposto in aderenza alla pentola in cottura, sia quando questo è montato in posizione allargata, come visibile in fig. 2, che quando è montato in posizione ristretta, come visibile in fig. 3.

L'inclinazione delle aste di base 3 e 4 consente di far aderire i dispositivi verticali di bloccaggio 7 e 8 alle pentole, essendo impedito lo scorrimento involontario degli stessi proprio per l'effetto di detta inclinazione.

E' evidente che in tal modo sia pentole di grandi dimensioni, come 11 (fig. 2) che quelle di minor

STUDIO TECNICO
Ing. Luigi e Dino Bettella
Via Col d'Echele 2 - 36100 VICENZA
Tel (0444) 322 11 - Fax 25 34 00

dimensioni, come 12 (fig. 3), rimangono saldamente ancorate nella posizione di cottura, anche in caso di oscillazione del piano di cottura, fatto che può accadere facilmente su caravan o imbarcazioni, dove il piano di cottura può essere applicato.

Le estremità superiori ripiegate 9 e 10 sono vantaggiosamente forate, per consentire un facile passaggio del calore che lambisce i fianchi delle pentole 11 e 12

Sono evidenti i vantaggi che presenta il dispositivo di bloccaggio di cui al modello, che risulta estremamente semplificato rispetto ai dispositivi finora noti per lo stesso scopo, che risultano nettamente più ingombranti rispetto al piano di cottura e richiedono dispositivi di fissaggio assai più complessi e costosi e soprattutto meno facili da montare e smontare da parte dell'utente.

Questa particolare facilità di montaggio e smontaggio rende possibile una facile chiusura del piano di cottura addirittura con un semplice coperchio ad esempio in vetro, che nasconde in tal modo completamente i bruciatori alla vista esterna, naturalmente quando il piano di cottura non viene usato.

STUDIO TECNICO
Ingg. Luigi e [illegible] Bottello
Via [illegible] VICENZA
Tel [illegible]

RIVENDICAZIONI

1. DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO DELLA PENTOLA DI QUALSIASI DIMENSIONE E FORMA SUL PIANO DI COTTURA, particolarmente indicato per l'impiego su mezzi mobili quali caravan o imbarcazioni, caratterizzato dal fatto che esso comprende due aste di base opportunamente ripiegate (3 e 4), da fissarsi alla griglia (1), vantaggiosamente in posizione inclinata, nonchè due dispositivi verticali di bloccaggio (7 e 8), opportunamente sagomati con estremità superiori ripiegate in orizzontale a forma di forcella romboidale (9 e 10), per consentire di trattenere sui fianchi le pentole in cottura (11 e 12) di qualsiasi dimensione entro larghi limiti, impedendone il rovesciamento o lo spostamento, anche in seguito a brusche variazioni di posizione del fornello.

2. DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO, come alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che i dispositivi verticali di bloccaggio (7 e 8) presentano una posizione opportunamente inclinata, potendo essere ruotati in un senso quando sono predisposti per aderire a pentole (11) di grande dimensione e in senso opposto quando si prestano ad aderire a pentole (12) di minor diametro, rimanendo

STUDIO TECNICO
Ing. [illegible]
Via [illegible]
Tel [illegible]

comunque inclinati in modo tale da rendere impossibile lo scorrimento del dispositivo sulla loro base inclinata rispettivamente (3 e 4), durante la cottura.

3. DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO, come alle rivendicazioni 1 e 2, caratterizzato dal fatto che due alette forate (13 e 14) presenti sul dispositivo verticale di bloccaggio (7) e (15 e 16) per il dispositivo verticale di bloccaggio (8) consentono di effettuare le manovre di avvicinamento o allontanamento dalla pentola del dspositivo, tramite ad esempio una semplice asta con estremità ripiegata, da inserire nei fori delle alette sopra richiamate, senza dover toccare con mano i dispositivi di bloccaggio medesimi.

4. DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO, come alle rivendicazioni da 1 a 3, caratterizzato dal fatto che mediante la semplice estrazione dei dispositivi dalle griglie (1) opportunamente predisposte entro il piano di cottura, consente di eliminare ogni ingombro dallo stesso, fatto particolarmente utile quando si vuole ricoprire il piano di cottura con un coperchio, ad esempio in vetro.

per incarico:

Dott. Ing. [illegible] Battello
Albo [illegible] Ind.

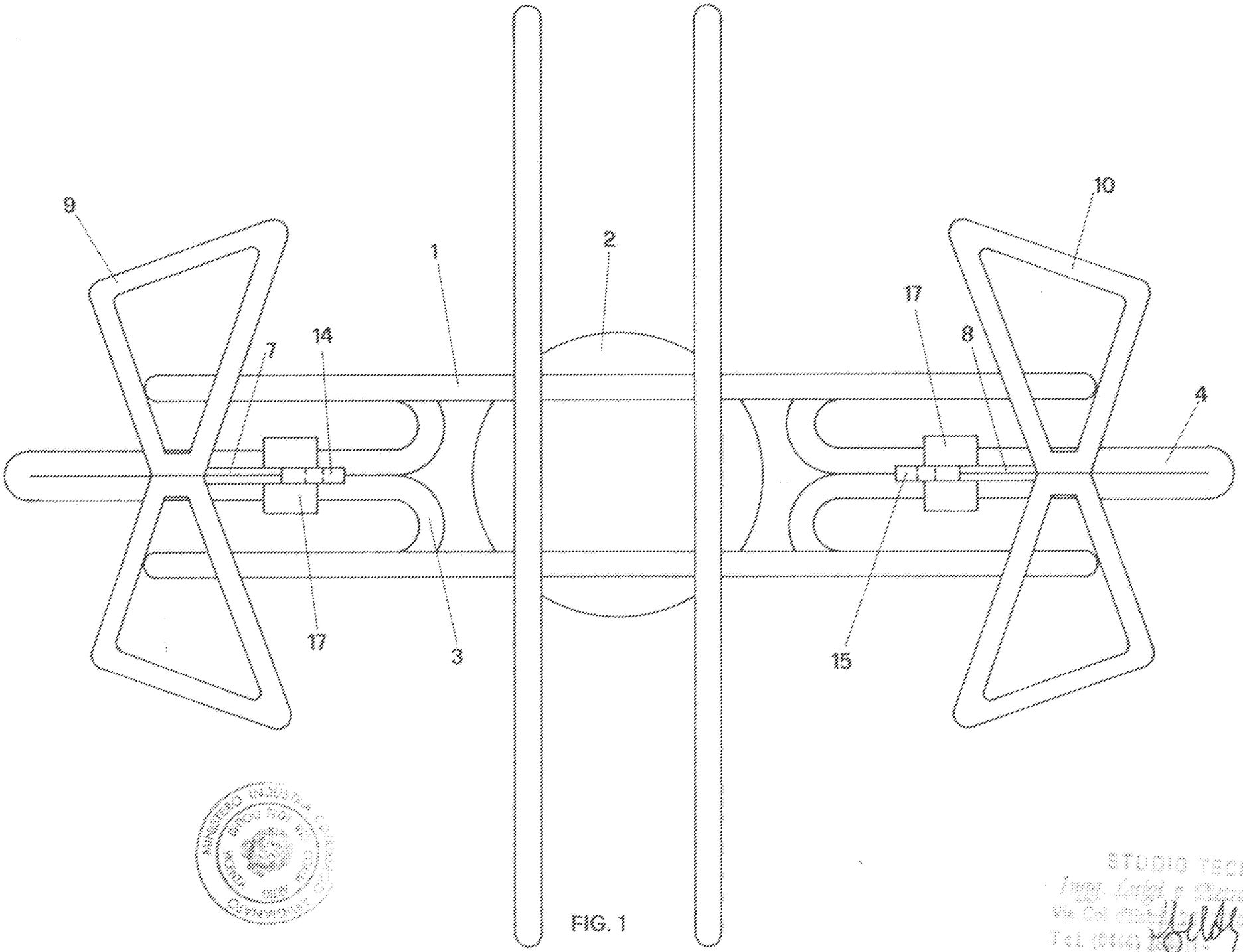


FIG. 1

VI96A000194

STUDIO TECNICO
Ing. Luigi Pino Bonfà
Via Col
Tel. (040)
Fax 2

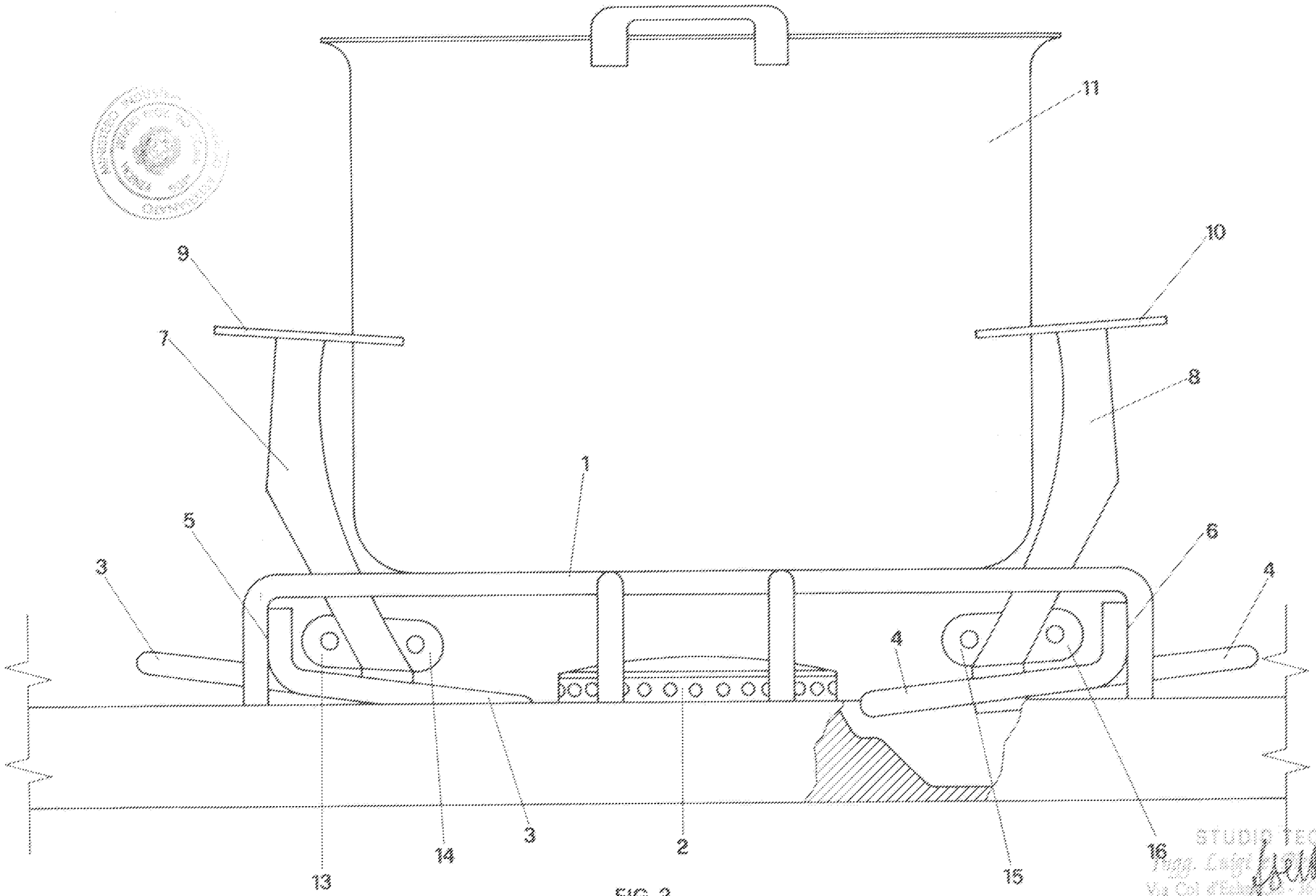


FIG. 2

VI90A00194

STUDIO TECNICO
Ing. Luigi Sardo
Via Col d'Echele - VICENZA
Tel. (0444) 28111 - Fax 28400

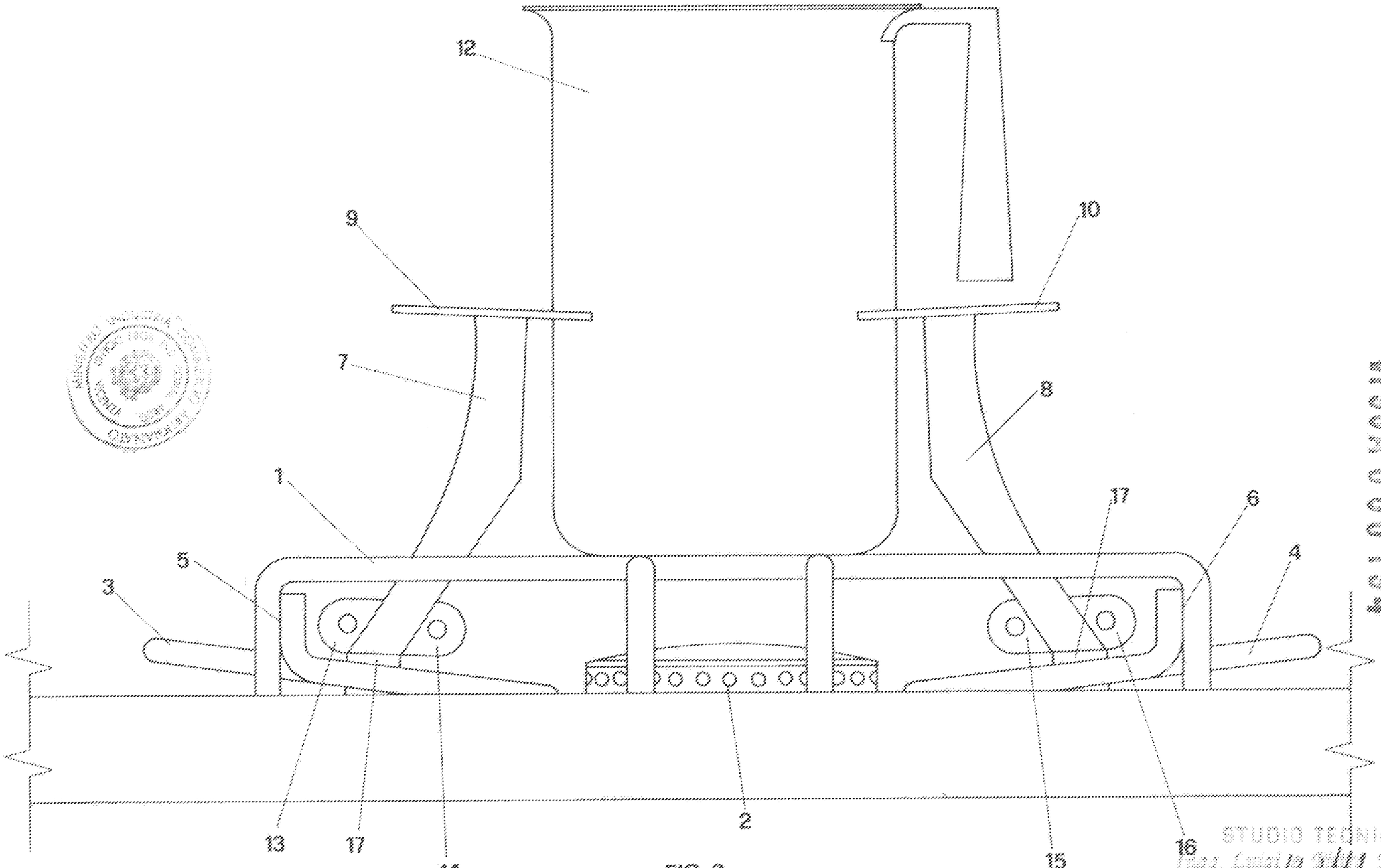


FIG. 3

VI96A001184

STUDIO TECNICO
Ing. Luigi Gallo
Via Cal
VICENZA
Tel.

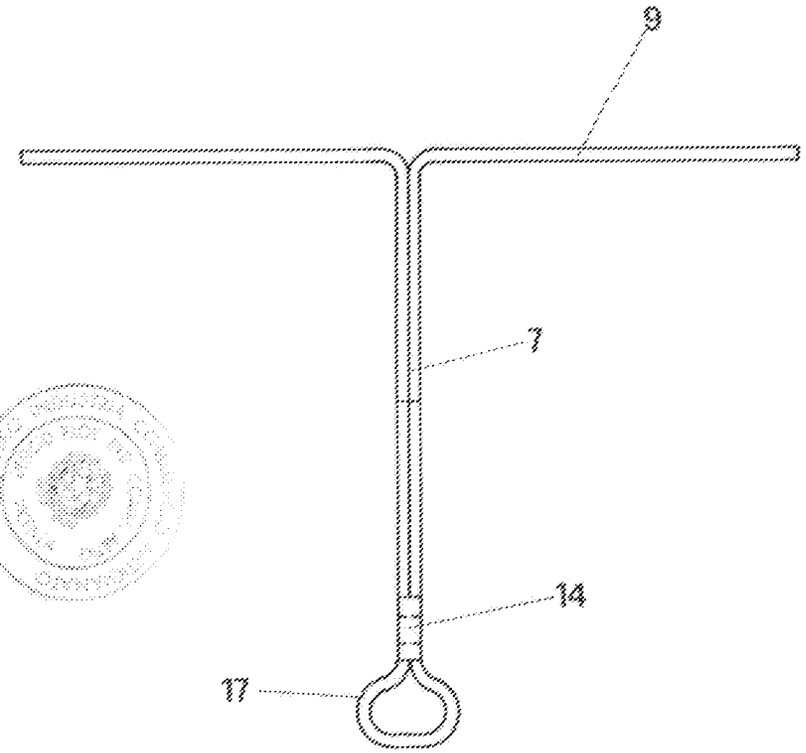


FIG. 4

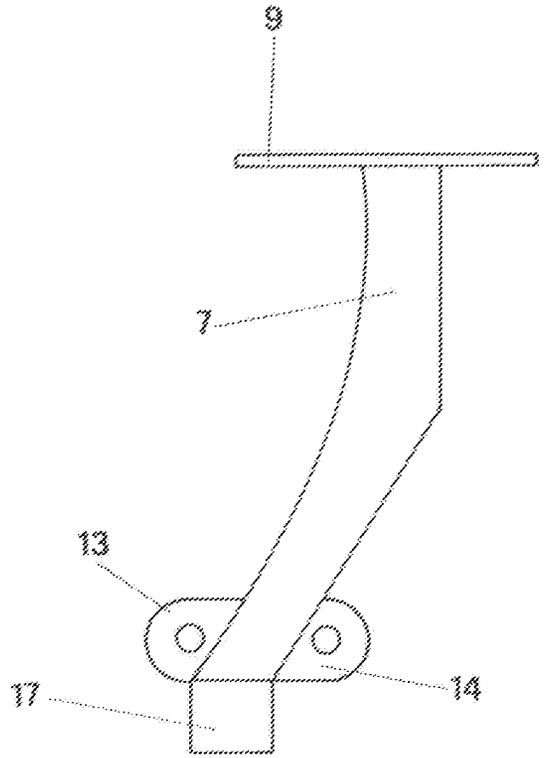


FIG. 5

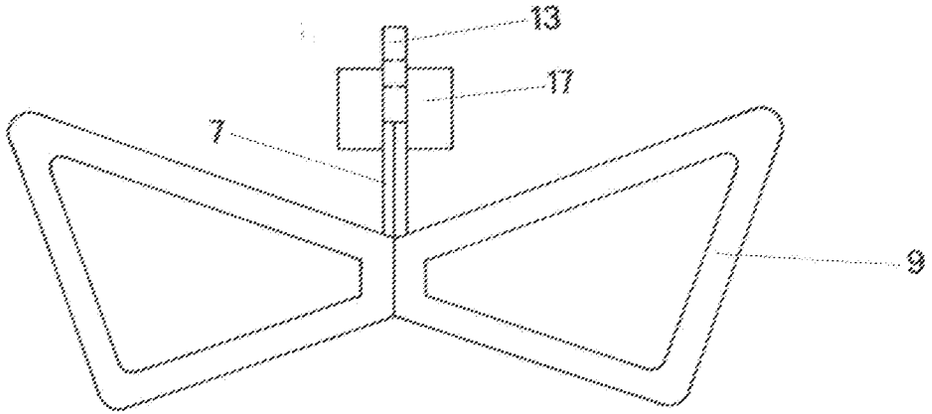


FIG. 6

VI96A000194

STUDIO TECNICO
Ing. Luigi e Piero Benetti
Via Col [illegible] VICENZA
Tel. (0444) [illegible] Fax 28400